

Migranti e immigrati nel mondo

a livello internazionale, nazionale e locale

Dati CESTIM

a cura di Gloria Albertini

Aggiornamento 18/11/2017

IL SIMBOLO  INDICA LE PAGINE RECENTEMENTE AGGIORNATE

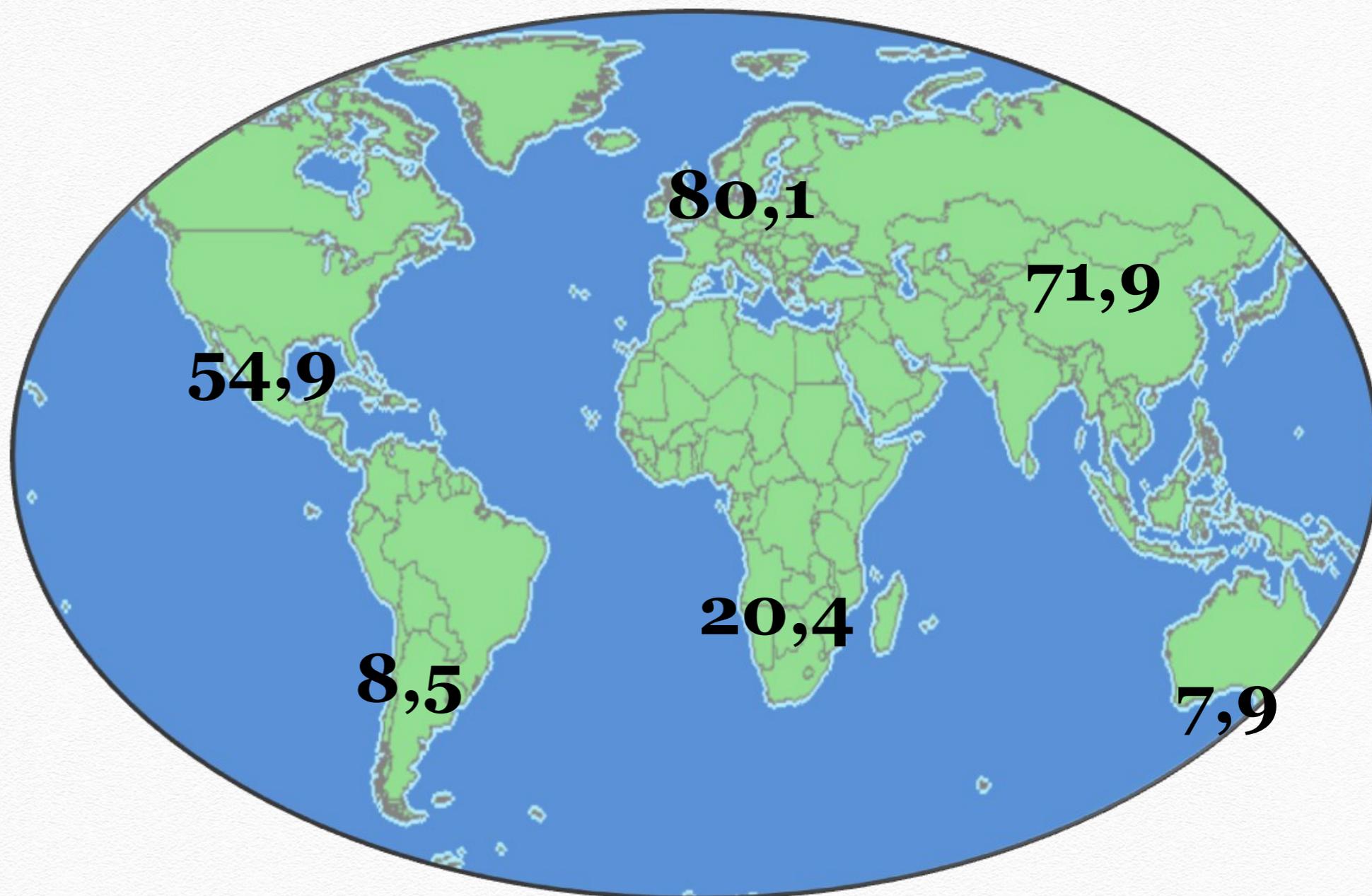
Indice

→ Migrazioni nel mondo	3
→ Principali destinazioni nel mondo	4
→ Migrazioni in Europa	5
→ Primi Paesi UE per numero di stranieri	6
→ Acquisizioni di cittadinanza nell'UE	7
→ Rifugiati in Europa	8
→ Profughi e migranti in Europa	9
→ Accolti e richiedenti asilo a Verona	10
→ Immigrazione in Italia	11
→ Primi Paesi di provenienza degli immigrati in Italia	12
→ Stima delle appartenenze religiose degli stranieri in Veneto	13
→ Immigrazione nelle Regioni italiane	14
→ Stranieri in Veneto	15
→ Residenti stranieri nelle province venete e % della popolazione provinciale	16
→ Matrimoni che hanno coinvolto almeno uno sposo straniero in Veneto	17
→ Occupati nati all'estero in Veneto	18
→ Imprese condotte da nati all'estero in Veneto	19
→ Rimesse dal Veneto	20
→ Residenti stranieri in Provincia di Verona	21
→ Prime 10 nazionalità in Provincia di Verona	22
→ Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Provincia di Verona	23
→ “Nuovi italiani” per acquisizione di cittadinanza	24
→ Stranieri nati in Provincia di Verona	25
→ Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona	26
→ Residenti stranieri nel Comune di Verona	28
→ Principali nazionalità dei residenti stranieri nel Comune di Verona	29
→ Residenti stranieri nelle circoscrizioni del Comune di Verona	30
→ Approfondimenti: Condizione abitativa in Italia	31
→ Costi benefici economici dell'immigrazione per lo Stato italiano	32
→ Immigrazione irregolare e costi del contrasto	33
→ Fonti	34
→ Definizioni	35

Migrazioni nel mondo nel 2016

New!

- 243,7 milioni di immigrati internazionali, 3,2% della popolazione mondiale
- La distribuzione tra i continenti in milioni:



Principali destinazioni nel mondo (2015)

Destinazioni delle persone che oggi vivono in un **Paese diverso da quello di nascita**, a prescindere dalla cittadinanza

- Stati Uniti: **47 milioni**
- Germania e Russia: **12 milioni**
- Arabia Saudita: **10 milioni**
- Regno Unito: **9 milioni**
- Emirati Arabi: **8 milioni**

Migrazioni in Europa

- Nel 2016 nel continente europeo risiedono 80,1 milioni di immigrati, il **32,9%** degli immigrati mondiali
- Nell'Unione europea a inizio 2016: 36,7 milioni di immigrati (7,3% pop.), di cui:
 - 20,7 milioni di cittadini di Paesi Terzi (non UE)
 - 16,0 milioni di cittadini dell'Unione europea
→ *i residenti in un Paese diverso da quello di nascita, indipendentemente dalla cittadinanza, sono 54,4 milioni*

Primi Paesi UE per numero di stranieri a inizio 2016

Il 76% degli stranieri nell'UE vive in:

Germania: 8.652.000 (10,5% della popolazione)

Regno Unito: 5.640.700 (8,6% pop.)

Italia: 5.026.200 (8,3% pop.)

Spagna: 4.418.200 (9,5% pop.)

Francia: 4.408.600 (6,6% pop.)

→ *Le percentuali maggiori di immigrati sulla pop. si rilevano in Lussemburgo (47%) e a Cipro (17%)*

Acquisizioni di cittadinanza nell'Unione europea nel 2015

In tutto 841.200 (-5% rispetto al 2014) di cui in:

Italia (178.035 nuovi cittadini, 21% del totale)

Regno Unito (118.000)

Spagna (114.351)

Francia (113.608)

Germania (110.128)

→ *Il 14% erano cittadini di altro Paese UE e l'86% cittadini di Paese Terzo*

Rifugiati in Europa a fine 2016

2.300.833 rifugiati nel continente, di cui **1.888.824** nell'Unione europea

Principali Paesi UE di accoglienza:

- Germania: 669.482
- Francia: 304.546
- Svezia: 230.164
- Italia: 147.370
- Regno Unito: 118.995

Profughi e migranti in Europa: 2015 -2017

- Nel 2015, ne sono arrivati in Europa **1.011.712**
- Nel 2016: **387.739** (5.143 morti), di cui **63.300** minori non accompagnati
- Nel 2017 al 15 novembre: 169.452 arrivi in Europa, di cui 114.606 in Italia, 30.062 in Grecia e 23.160 in Spagna; 2.982 morti o dispersi in mare
- 61.087 persone bloccate nei Balcani all'8 novembre
- Nel 2016 in Italia sono approdati 181.436 migranti, **+18%** rispetto al 2015 (153.842). I primi Paesi di arrivo sono Nigeria (37.551) Eritrea (20.718), e Guinea (13.342)
- Esiti su 91.102 domande di protezione internazionale esaminate nel 2016 in Italia: 5% rifugiati, 14% prot. sussidiaria, 21% prot. umanitaria e 60% diniego

Accolti e richiedenti asilo a Verona

- 2.704 persone accolte nei CAS nella provincia di Verona nell'ottobre 2017 su 104.842 residenti non italiani (2,6%)
- Un solo SPRAR attivo, altri 38 comuni disponibili ad attivarne nei prossimi mesi
- Esiti 2016 commissione territoriale di Verona: 27,8% positivi, 65,9% dinieghi, 6,3% altro

Immigrazione in Italia a inizio 2017

5.047.028 stranieri residenti (8,3% popolazione)

5.359.000 regolarmente presenti (stima IDOS 2017)

+20.875 residenti rispetto al 2016 **52,4%** donne

- Cittadini UE: **1.537.223**
- Cittadini altri Paesi europei (non UE): **1.085.028**
- Altri cittadini extra UE: **2.424.777**
- Nati all'estero, a prescindere dalla nazionalità, a inizio 2016: **5.907.500** (9,7% pop.)
- Acquisizioni di cittadinanza nel 2016: **201.591**

Primi Paesi di provenienza degli immigrati in Italia a inizio 2017

- Romania: 1.168.552
- Albania: 448.407
- Marocco: 420.651
- Cina: 281.972
- Ucraina: 234.354
- Filippine: 166.459
- India: 151.430
- Moldova: 135.661
- Bangladesh: 122.428

Stima delle appartenenze religiose degli stranieri in Italia sulla base dell'area di provenienza (2016)

- 53% area cristiana
- 33% area musulmana
- 3% induisti
- 2% buddisti
- 1% animisti
- 3% altre
- 5% atei e agnostici

Immigrazione nelle Regioni italiane a inizio 2017

Il 64% degli stranieri risiede in 5 Regioni:

- Lombardia: 1.139.463 (11,4% pop.reg.)
- Lazio: 662.927 (11,2%)
- Emilia-Romagna: 529.337 (11,9%)
- Veneto: 485.477 (9,9%)
- Piemonte: 418.874 (9,5%)



Stranieri in Veneto a inizio 2017

- **485.477**, il 9,9% dei residenti
- Femmine: **53%**
- **-12.444** residenti rispetto all'anno precedente
- Acquisizioni di cittadinanza nel 2016: **29.313**
(+14% rispetto al 2015)
- Cancellazioni per l'estero: 5.048
- Nuovi ingressi: 21.375
- Nati nel 2016: 7.519 (il 19,9% sul totale dei nati)

Residenti stranieri nelle province venete a inizio 2017

Verona	104.842	11,4%
Padova	93.268	10,0%
Treviso	90.339	10,2%
Vicenza	83.895	9,7%
Venezia	82.679	9,7%
Rovigo	18.311	7,7%
Belluno	12.143	5,9%



Matrimoni che hanno coinvolto almeno uno sposo straniero in Veneto nel 2015

3.165

- 21,2% del totale dei matrimoni
- 1.371 casi: sposo italiano e sposa straniera (9,2%)
- 356 sposa italiana, sposo straniero (2,4%)
- 1.438 sposi entrambi stranieri (9,6%)

Veneto: occupati nati all'estero nel 2016

310.171

- Donne: 39,3%
- - 7.791 rispetto al 2014
- 50,1 % nei servizi
- 73.620 a Verona, Treviso 56.887, Venezia 54.544, Padova 53.941
- La metà da Romania, Marocco, Cina, Albania e Moldova
- L'80,0% in imprese con meno di 50 addetti

Imprese condotte da nati all'estero in Veneto nel 2016

47.608, il 9,7% del totale

- +3,0% nel 2016, -0,3% le imprese italiane
- 39.054 imprese individuali, condotte principalmente da nati in Cina (6.182), Romania (4.777) e Marocco (4.180)
- Imprese artigiane sono il 36,8% del totale
- Verona: 10.556 imprese “immigrate”, l'11,0% del totale

Rimesse dal Veneto nel 2016

428 milioni di euro: +4% rispetto al 2015

103 milioni da Verona: +15% rispetto al 2015

Primi Paesi di invio: Bangladesh (62 milioni)

Romania (61), Sri Lanka (31) e Marocco (28)

Rispetto al 2015:

+12 milioni verso lo Sri Lanka

+5 milioni verso il Bangladesh

-7 milioni verso la Cina



Residenti stranieri in Provincia di Verona a inizio 2017

104.842: 21,6% del totale regionale

-2.207 residenti rispetto al 2016

- 4.926 residenti rispetto al 2015

Femmine: **55.474** (52%)

Cittadini UE: 37.618

Minori: 24.211 (23%)

Ultrasessantacinquenni: 2.844 (3%)

Prime 10 nazionalità per numero di residenti in Provincia a inizio 2017

• Romania	31.062	54% di femmine (F)
• Marocco	13.398	47% F
• Sri Lanka	8.060	47% F
• Moldova	6.772	65% F
• Albania	6.228	49% F
• India	4.752	42% F
• Cina	3.857	50% F
• Nigeria	3.431	48% F
• Ghana	2.611	43% F
• Serbia	1.823	51% F



Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti a inizio 2017

- In Provincia di Verona sono **72.368**
- **-8.377** rispetto al 2016
- **34.671** femmine: 48% del totale
- **17.615** minori: 24%
- **4.307** ultra60enni: 6%
- **25.399** con permesso a termine: 35%
- **46.969** con titoli di soggiorno di lungo periodo: 65%



“Nuovi italiani” per acquisizione di cittadinanza

In tutta la Provincia di Verona

- 840 nel corso del 2004 → **4.611** nel corso del 2016
- -72 rispetto al 2015

Nel Comune di Verona

- 466 nel corso del 2004 → **1.393** nel corso del 2016
- +188 rispetto al 2015

Stranieri nati in Provincia di Verona nel 2016



1.705 non italiani, il 22% dei nati

585 non italiani nel solo Comune di Verona, il 29% dei nati

Nel 2015:

2.453 hanno almeno un genitore non italiano (30,7% dei nati)

Tassi di fecondità: 1,30 per le italiane e 2,08 per le straniere

Età media delle madri al parto: 28,8 per le straniere, 32,65 per le italiane

Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona, a.s. 2016/17

15.221 non italiani, 13,8% del totale di cui:

- 7.532 primaria: 16,8% del totale
- 3.895 sec. I grado: 14,5% del totale
- 3.794 sec. II grado: 9,9% del totale

*5.020 studenti universitari in Veneto (4,7%),
1.260 all'Università di Verona*

Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona a.s. 2015/16

In tutto **19.090** alunni non italiani, di cui

→ il 38% sono nati all'estero

→ **il 62% sono nati in Italia** (65% nel precedente a.s.)

I nati in Italia sono:

il 90,3% alle Scuole dell'Infanzia

il 78,6% alle Scuole Primarie

il 56,4% alle Scuole Sec. I grado

l'1,8% alle Scuole Sec. II grado

Residenti stranieri nel Comune di Verona a inizio 2017



35.245: 13,7% della popolazione

-1.260 residenti rispetto al 2015

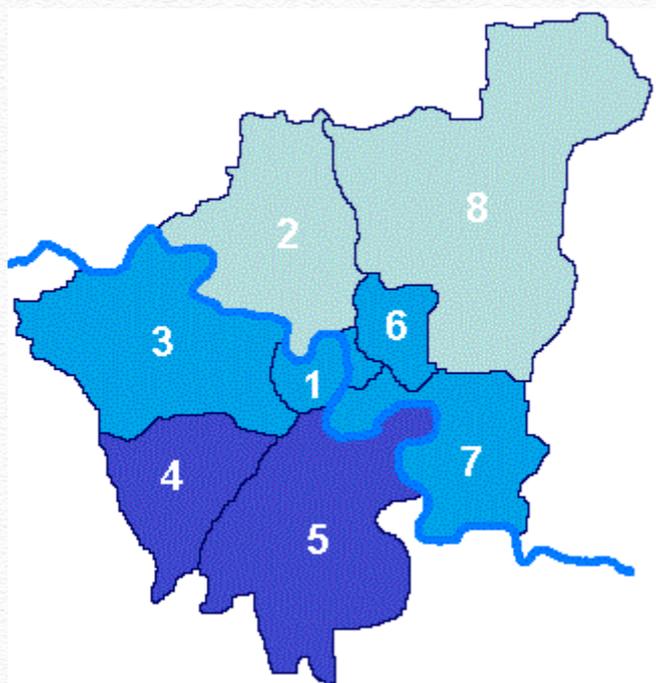
Femmine **52,6%**

7.898 minori: **22%**

Principali nazionalità dei residenti stranieri nel Comune di Verona a inizio 2017

- Romania 8.778
- Sri Lanka 6.554
- Moldova 3.218
- Nigeria 1.894
- Cina 1.662

Residenti stranieri nelle circoscrizioni del Comune di Verona nel 2017



35.448 (13,8% dei residenti)

percentuale di cittadini non italiani sul totale dei residenti nelle circoscrizioni:
in blu, dal 18,6% al 22,1%; in azzurro, tra il 12,1% e 14,7%; in azzurro chiaro, tra 5,0 e 8,0% (15.10.2017)

Approfondimenti: Condizione abitativa in Italia nel 2015

- Il costo per la casa supera il 40% del reddito familiare per il 6,6% degli italiani e per il 26,1% dei non italiani
- Il 22,9% degli italiani vive in condizioni di sovraffollamento a fronte del 51,0% dei non italiani
- 39.000 acquisti di prime abitazioni da parte di non italiani (8,7% del totale)

Costi/benefici economici dell'immigrazione per lo Stato italiano (2015, in miliardi di euro)



Entrate		Uscite	
IRPEF	3,3	Sanità	4
Imposta consumi	2,5	Istruzione	3,8
Imposta carburanti	0,9	Servizi sociali	0,6
Lotto e lotterie	0,2	Casa	0,3
Tasse permessi e cittadinanza	0,3	Giustizia	2
Totale gettito fiscale	7,2	Ministero Interno	2,7
Contributi previdenziali	11,5	Trasferimenti economici	3,2
Totale	18,7	Totale	16,6

+ 2,1 miliardi di euro

Ministero dell'Interno comprende accoglienza richiedenti asilo, sbarchi e Centri di Permanenza per i Rimpatri.



Immigrazione irregolare e costi del contrasto (2016)

- 41.473 stranieri intercettati in condizione irregolare dalle forze dell'ordine: di questi 18.664 sono stati effettivamente allontanati (10.218 respinti in frontiera e 8.446 espulsi o rimpatriati), il 45%, gli altri sono inottemperanti
- Nei CIE (centri di identificazione ed espulsione), ora CPR, sono transitate 2.944 persone, di cui il 48,3% effettivamente rimpatriato
- I costi del contrasto corrispondono ai costi dei CIE, stimati in meno di 100 milioni di euro (2015) e ai mezzi utilizzati per i rimpatri coatti

Fonti

ANCI, Caritas, Cittalia, Migrantes, SPRAR (2017), Rapporto sulla Protezione Internazionale in Italia.

IDOS, Confronti (2017), Dossier Statistico Immigrazione, Roma.

Ministero dell'Interno (2015), Rapporto sull'accoglienza di migranti e rifugiati in Italia. Aspetti, procedure, problemi, disponibile sul sito del Ministero dell'Interno.

UNHCR (2017), Global trends, forced displacement in 2016, disponibile sul sito <http://www.unhcr.org/statistics/unhcrstats/5943e8a34/global-trends-forced-displacement-2016.html>

Le altre fonti sono i siti web di: Nazioni Unite, OIM, Eurostat, ISTAT, MIUR, Ministero dell'Interno, Banca d'Italia, Comune di Verona, integrazioneimmigranti.gov.it e Fondazione Moressa.

Le fonti sono citate in maniera completa nelle schede disponibili sul sito www.cestim.it

Definizioni

Di seguito diamo alcune definizioni utilizzate all'interno di questa presentazione. Innanzitutto specifichiamo che quando parliamo di migrazioni intendiamo esclusivamente le migrazioni internazionali e non quelle interne agli Stati.

Migrante - utilizzando il participio presente, intendiamo le persone che stanno migrando, che stanno lasciando il luogo in cui sono nate o in cui risiedevano e che stanno cercando un nuovo luogo in cui vivere in maniera tendenzialmente stabile

Immigrato – utilizzando il participio passato sostantivato, intendiamo le persone che hanno effettuato la migrazione in passato e che risiedono in modo tendenzialmente stabile in un luogo diverso da quello in cui sono nate o da quello in cui risiedevano precedentemente

Figli di immigrati - coloro che, pur essendo nati nel Paese in cui vivono stabilmente, hanno un'altra cittadinanza acquisita dai propri genitori: sono definiti anche seconde e terze generazioni

Questa presentazione riguarda soprattutto gli immigrati e i loro figli, più che i migranti. Le parole “immigrato” e “straniero” vengono qui usate come sinonimi ad indicare coloro che non hanno la cittadinanza del Paese di riferimento.

Non va tralasciato il fatto che le migrazioni sono un fenomeno oggi sempre più transnazionale (come collegamento tra due luoghi: sono sempre più diffuse le migrazioni circolari, intermittenti, di ritorno).

Migrante economico* – è la persona che si sposta principalmente per motivi economici e lavorativi.

Migrante forzato* – è la persona che lascia il posto in cui vive perché è esposta a grave pericolo connesso all'incolumità fisica. In questi casi è più spesso assente il progetto migratorio [Mazzetti 2008].

*La distinzione tra migrante economico e forzato è ad ogni modo analitica e non è sempre valida. Molto spesso, in un mondo estremamente complesso, sono molteplici le ragioni che spingono le singole persone a migrare e non sempre facilmente distinguibili.

Rifugiato – persona che ha ottenuto l'asilo politico e il conseguente status di rifugiato in base alla Convenzione di Ginevra del 1951; quest'ultima lo definisce come colui/colei che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra”. Alla slide 8 con rifugiati si intendono, oltre ai rifugiati appena descritti, anche coloro che hanno ottenuto la protezione sussidiaria e la protezione umanitaria.

Richiedente asilo – persona che ha richiesto la protezione internazionale (asilo politico) ed è in attesa di una decisione sulla sua domanda.

Definizioni /2

A livello statistico, per identificare gli stranieri, in Italia si considera la cittadinanza della persona (o il luogo di nascita, nel caso delle statistiche sul lavoro). In particolare, nel momento in cui il cittadino straniero acquisisce la cittadinanza italiana, non viene più conteggiato come straniero ma come italiano, anche se è evidente che in termini sociologici egli/ella non diventa “automaticamente” italiano con questo atto giuridico (Eurostat, invece, produce alcune statistiche che tengono conto da un lato della cittadinanza giuridica della persona e, dall'altro, del suo luogo di nascita).

Di conseguenza, se non diversamente specificato, quando si usa il termine **straniero** si intende la persona con cittadinanza non italiana (o apolide). Nelle slide 18 e 19, invece, si considerano le persone nate all'estero.

Apolide – persona che non ha (più) diritto alla cittadinanza del suo Paese di origine, sulla base della legislazione di quello stato e che non detiene alcuna cittadinanza.

Cittadino dell'Unione europea – cittadino di uno dei 28 Stati che compongono l'Unione europea.

Cittadino di Paese Terzo – cittadino di uno Stato che non appartiene all'Unione europea.

Cittadino irregolarmente soggiornante – persona che soggiorna sul territorio senza avere (più) un titolo di soggiorno valido. Nel discorso pubblico è chiamato anche “irregolare”, “illegale” o “clandestino”: le parole “irregolare” o “illegale” non possono essere utilizzate in quanto non esistono persone “illegali” o “irregolari” tout court, mentre “clandestino” è una parola che non rimanda a uno status giuridico e di conseguenza è piuttosto imprecisa, oltre ad avere un'accezione fortemente negativa.

A tal fine è importante ricordare come la presenza non regolare da parte delle persone spesso è conseguenza della normativa sull'immigrazione e in molti casi costituisce una parte del percorso migratorio della persona. Ad esempio una persona può ottenere un titolo di soggiorno grazie a una regolarizzazione, e così divenire regolarmente soggiornante dopo un periodo di irregolarità oppure, al contrario, può perdere il titolo di soggiorno a causa della normativa sull'immigrazione, anche dopo lunghi periodi trascorsi soggiornando in maniera regolare.

Mazzetti M. (2008), Trauma e migrazione: un approccio analitico transazionale a rifugiati e vittime di tortura, Quaderni di psicologia, analisi transazionale e scienze umane, n° 49.

Per informazioni o segnalazioni relative a questo materiale contattare datistatistici@cestim.it